



Calabria

La neutropenia nel paziente onco-ematologico

Il giorno 28 gennaio 2005 si è svolto, nelle sale del Centro Congressi Aerohotel Phelipe di Lamezia Terme (CZ), il corso di aggiornamento dal titolo “Anemia nel paziente onco-ematologico”, organizzato da SIFO-Calabria ed accreditato presso il Ministero della Salute con 5 crediti ECM.

L'evento, che ha visto la partecipazione di 28 colleghi provenienti da tutto il territorio regionale, è stato introdotto e moderato da Domenica Costantino, Segretario SIFO-Calabria.

L'obiettivo che ci si è posti è stato quello di implementare le conoscenze necessarie ad una adeguata comprensione dei meccanismi fisiopatologici dell'anemia e delle conseguenti implicazioni cliniche, al fine di consentire al farmacista una adeguata partecipazione diretta nella gestione delle linee-guida e nella individuazione dei percorsi terapeutici, con lo scopo di migliorare le prestazioni assistenziali verso il paziente oncologico. Il farmacista, infatti, è sempre più coinvolto, insieme al medico, nella valutazione e nel miglioramento di interventi preventivi, diagnostici, clinici e terapeutici nel paziente oncologico in genere, sia per quanto riguarda il coinvolgimento diretto in questo tipo di patologie, per la manipolazione centralizzata dei farmaci antitumorali e terapie di supporto, sia in relazione al monitoraggio ed alla valutazione di efficacia-efficienza-costi delle terapie farmacologiche.

La prima sessione del corso, pertanto, è stata incentrata sulla presentazione del processo emopoietico e dei fattori anatomo-fisiologici che lo caratterizzano, nonché degli aspetti biochimici necessari per una migliore comprensione delle cause patologiche dell'anemia. Essa ha visto come docente Gianfranco Tajana, ordinario di Anatomia Umana presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche della Facoltà di Farmacia di Salerno. Tajana, con uno stile molto gradito all'uditorio, si è soffermato sul ruolo dell'eritropoietina nella modulazione della

produzione dei globuli rossi, dall'attivazione dei vari stadi di sviluppo delle cellule staminali fino alla funzione regolatoria della sopravvivenza degli eritrociti, tramite attivazione di particolari sistemi enzimatici. Ha posto quindi l'accento sulle diverse funzioni dell'eritropoietina quale fattore determinante nella durata della vita dei globuli rossi.

La sessione pomeridiana ha sviluppato gli aspetti clinici e terapeutici delle anemie nel paziente ematologico ed oncologico. Apprezzati relatori sono stati due eminenti clinici calabresi, Fortunato Morabito – responsabile del Settore Terapie sovramassimali del Centro Unico Regionale Trapianti di Midollo Osseo dell'AO “Bianchi-Melacrino-Morelli” di Reggio Calabria – e Stefano Molica – direttore dell'UOC Oncologia dell'AO “Pugliese-Ciaccio” di Catanzaro – che hanno illustrato le manifestazioni cliniche derivanti dalle anomalie emopoietiche e lo stato dell'arte sugli interventi terapeutici da adottare, rispettivamente nel paziente ematologico ed oncologico.

Il corso ha suscitato notevole interesse per l'importanza che l'argomento riveste sia sotto l'aspetto clinico-terapeutico sia farmaco-economico, in considerazione della diffusione dell'anemia da insufficienza renale cronica nonché del crescente ricorso a terapie antitumorali.

L'apprendimento dei partecipanti è risultato complessivamente molto alto. Il questionario di gradimento ha dato giudizi molto positivi sulla scelta del tema e sulla qualità complessiva del corso: il 50% dei partecipanti ha giudicato gli argomenti trattati rilevanti ed il 35,7% molto rilevanti, la qualità educativa è stata giudicata buona dal 57,1% ed eccellente dal 39,2% dei partecipanti; infine, il 64,2% ed il 35,7% hanno ritenuto rispettivamente efficace e molto efficace l'attività formativa ai fini delle applicazioni professionali.

Maria Rosaria Maione, Domenica Costantino